



COMUNE DI SAN ROCCO AL PORTO

Provincia di Lodi

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione Ordinaria – Seduta Pubblica di Prima convocazione

NR. 12 DEL 20/03/2019

ORIGINALE

OGGETTO: TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI): DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO 2019.

L'anno duemiladiciannove addì venti del mese di Marzo, alle ore 21:00, presso la Sala Consiglio, per decisione del Sindaco e previo adempimento delle altre formalità di legge, è stato convocato il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

| Componente | Presente | Assente |
|------------------------|----------|---------|
| DELFINI MATTEO | X | |
| FILIPPUCCI CLAUDIO | X | |
| FAVA SARA | X | |
| BOSONI GIANFRANCO | X | |
| SPELTA CLAUDIO | X | |
| ROSSI MARIA TERESA | X | |
| ERCOLI MARIA GABRIELLA | X | |

| Componente | Presente | Assente |
|-------------------|----------|---------|
| TIARI ANDREA | X | |
| VELLUTI GRAZIANO | X | |
| PRADELLI ANNA | X | |
| FORNAROLI ARIANNA | | X |
| BARDELLA EMILIO | X | |
| LUSIGNANI SILVIA | X | |
| | | |

Numero totale **PRESENTI: 12 – ASSENTI: 1**

Partecipa alla seduta IL SEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA ANGELINA MARANO, Segretario Generale del Comune.

Il sig. DELFINI MATTEO, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Conseguentemente all'anticipazione di altri punti all'Odg, il presente diventa ODG 12;

VISTA la Legge 27/12/2006, n.296, (Finanziaria 2007), articolo unico, che dispone:

- al comma 169 che gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- che, in caso di mancata approvazione, le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

RICHIAMATO l'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. che prevede che gli enti locali deliberino entro il 31 dicembre il bilancio di previsione riferito al triennio successivo;

VISTO il D.M. del 25/01/2019 che proroga al 31 marzo 2019 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021;

Vista la Legge n.147 del 27/12/2013 (Legge di stabilità 2014) con la quale è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta da IMU, TASI e TARI;

VISTO che la TASI è destinata a finanziare i servizi indivisibili che sono i servizi che il Comune svolge per la cittadinanza e dei quali tutti i cittadini risultano essere potenzialmente fruitori;

CONSIDERATO che ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 682 della Legge 147/2013, è necessario indicare i servizi e l'importo dei costi che saranno coperti dalla TASI anche solo parzialmente;

VISTE le modifiche introdotte dall'articolo 1, comma 14 della Legge n.208/2015, in particolare:

1. Esenzione dalla TASI per unità immobiliari destinate ad abitazione principale e relative pertinenze, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9;
2. Esenzione dalla TASI per l'inquilino che occupa un immobile come abitazione principale: la quota a carico del proprietario resta dell'80%;

VISTI i commi 676 e 677 della L.147/2013 che fissano l'aliquota di base della TASI nella misura dell'1 per mille e un'aliquota massima pari al 2,5 per mille;

VISTO che tali commi pongono un ulteriore vincolo in ordine alla misura massima delle aliquote adottabili, in quanto la somma dell'aliquota approvata per la TASI con quella applicata per l'IMU, per ciascuna tipologia di immobile escluse le abitazioni principali, non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, pari al 10,6 per mille;

VISTO che le abitazione principali non esenti A/1, A/8 e A/9 sono già assoggettate ad un'aliquota IMU del 5,5 per mille e come stabilito dai citati commi 676 e 677 la somma dell'aliquota approvata per la TASI non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, pari al 6 per mille;

VISTO il Regolamento comunale per la disciplina della TASI approvato con atto consiliare n.28 del 18/07/2014;

CONSIDERATO che per garantire la parziale copertura dei servizi indivisibili, il raggiungimento dell'equilibrio di bilancio e al contempo il rispetto del pareggio finanziario per l'anno 2019, il Comune reperirà dal gettito TASI un importo pari ad € 220.000,00;

RITENUTO quindi che, dalle stime operate sulle basi imponibili messe a disposizione dal MEF sul Portale del Federalismo fiscale, è opportuno per reperire il gettito di cui sopra confermare le seguenti aliquote:

| Tipologia | Aliquota |
|---------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|
| Abitazione principale e relative pertinenze classificate in categoria A/1 – A/8 – A/9 | 0,5 per mille |
| Abitazione principale e relative pertinenze | esenti |
| Altri fabbricati | 1,8 per mille |
| Immobili merce | 1,8 per mille |
| Aree fabbricabili | 1,8 per mille |
| Fabbricati rurali strumentali | 1,0 per mille |

RITENUTO inoltre di mantenere la detrazione di € 40,00 all'imposta TASI dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale di categoria A/1 – A/8 – A/9 e relative pertinenze:

- per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e fiscalmente a carico (reddito annuo lordo non superiore ad € 2.840,51);

- per ciascun figlio diversamente abile – dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare destinata ad abitazione principale – con invalidità certificata pari al 100% con indennità di accompagnamento ai sensi delle vigenti disposizioni normative;
- la detrazione è rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale condizione e si applica, fino a concorrenza dell'ammontare dell'imposta dovuta, sull'abitazione principale e sulle relative pertinenze;

DATO ATTO che sulla proposta di cui alla presente deliberazione sono stati acquisiti gli allegati pareri favorevoli previsti dall'art. 49, comma 1 del D.Lgs 267/2000;

RELAZIONA l'assessore FAVA

CON voti favorevoli 11, contrari 1 (Lusignani), su n.12 consiglieri presenti con diritto di voto, resi per alzata di mano;

DELIBERA

1. di approvare per l'anno 2019 le seguenti aliquote per il tributo sui servizi indivisibili (TASI):

| Tipologia | Aliquota |
|---------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|
| Abitazione principale e relative pertinenze classificate in categoria A/1 – A/8 – A/9 | 0,5 per mille |
| Abitazione principale e relative pertinenze | esenti |
| Altri fabbricati | 1,8 per mille |
| Immobili merce | 1,8 per mille |
| Aree fabbricabili | 1,8 per mille |
| Fabbricati rurali strumentali | 1,0 per mille |

2. di applicare all'imposta TASI dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale di categoria A/1 – A/8 – A/9 e relative pertinenze una detrazione di € 40,00:
 - per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e fiscalmente a carico (reddito annuo lordo non superiore ad € 2.840,51).
 - per ciascun figlio diversamente abile – dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare destinata ad abitazione principale – con

invalidità certificata pari al 100% con indennità di accompagnamento ai sensi delle vigenti disposizioni normative;

- la detrazione è rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale condizione e si applica, fino a concorrenza dell'ammontare dell'imposta dovuta, sull'abitazione principale e sulle relative pertinenze;

3. di dare atto che è rispettato il vincolo normativo previsto dai commi 676 e 677 della Legge n.147/2013 in ordine alla misura massima delle aliquote adottabili;
4. di confermare che nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata come abitazione principale da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale, l'occupante è esente dalla TASI nella misura del 20% dell'ammontare complessivo, calcolato applicando le aliquote determinate con il presente atto, e la restante parte pari all'80% è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'immobile;
5. di stabilire che, le scadenze per il pagamento della TASI coincidono con quelle previste per il pagamento dell'IMU, ossia prima rata 16 giugno e seconda 16 dicembre;
6. di individuare come servizi indivisibili, a cui si intende assicurare parte della copertura del costo mediante l'introito della TASI, quelli indicati nella tabella seguente con indicazione dei costi previsti nel bilancio 2018:

| | Sicurezza e polizia locale | Funzionamento edifici scolastici | Viabilità stradale | Illuminazione pubblica | Gestione territorio e ambiente | Servizio cimiteriale | Totale € |
|--------------------------------|----------------------------|----------------------------------|--------------------|------------------------|--------------------------------|----------------------|----------|
| Redditi lavoro dipendente/lrap | 69.250 | 0 | 0 | 0 | 14.500 | 0 | 83.750 |
| Acquisto beni e servizi | 39.450 | 69.500 | 11.750 | 118.000 | 38.700 | 23.400 | 300.800 |
| Trasferimenti | 0 | 0 | 1.110 | 0 | 0 | 0 | 1.110 |
| Interessi passivi | 0 | 22.888 | 7.631 | 0 | 0 | 0 | 30.519 |
| Totale € | 108.700 | 92.388 | 20.491 | 118.000 | 53.200 | 23.400 | 416.179 |

7. di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro il 14 ottobre, come stabilito dal comma 14, articolo 1, lettere e), Legge n.208/2015;

Successivamente, in ragione dell'urgenza, con separata votazione, con voti favorevoli 11, contrari 1 (Lusignani), su n.12 consiglieri presenti con diritto di voto, resi per alzata di mano, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali," approvato con D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Delfini Matteo

IL SEGRETARIO
Dott.ssa Angelina Marano